

L'emergenza Il Cremlino minaccia anche il blocco del grano

L'Europa a Putin: basta ricatti, sì al tetto sul gas

Da Mosca «arrivano solo ricatti». L'Europa è pronta a imporre un tetto al prezzo del gas e le quotazioni tornano a scendere. Lo zar: «Così sarà stop alle forniture». Non solo: il Cremlino minaccia il blocco del grano. E in Italia è scontro tra Letta e Meloni sul presidenzialismo.

da pagina 2 a pagina 13

FORNITURE E SOSTEGNI

La Ue: da Mosca solo ricatti «Subito il tetto al prezzo del gas»

Von der Leyen: da Oslo più gas che dalla Russia. Prezzi giù. Putin: price cap, stop alle vendite. Gentiloni: inverno critico. S&P: in bolletta mille miliardi in più

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

BRUXELLES La presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen ha fatto la sua mossa: ha presentato il piano in cinque punti con le misure di emergenza per contenere i prezzi del gas e dell'elettricità per aiutare famiglie e imprese, che andranno tradotti in proposte legislative. Ma prima gli Stati membri devono fare la loro parte: dare l'orientamento politico per procedere con la scelta del modello di tetto al prezzo del gas da introdurre (su quello al prezzo dell'elettricità c'è consenso) e sulle misure per aiutare le utility in crisi di liquidità. La riunione degli ambasciatori presso la Ue a cui ieri ha partecipato anche la presidente von der Leyen non ha ancora sciolto i nodi che saranno sul tavolo dei 27 ministri Ue dell'Energia al consiglio straordinario di domani.

«Il price cap al gas russo può procedere molto rapidamente. Ed è molto importante», ha detto ieri von der Leyen. «Negli ultimi mesi Putin ha cercato di ricattarci, 13 Paesi membri hanno avuto tagli totali o parziali del gas russo», ha ricordato aggiungendo che «non ci interessiamo più a questi annunci russi, perché sappiamo che sono ricatti e che la cosa migliore è rafforzarci, avere altri fornitori e avere la solidarietà». Von der Leyen ha detto che oltre a un price cap sul metano russo «è sul tavolo anche un tetto al prezzo del gas naturale liquefatto (Gnl). Lo stiamo valutando» per rimanere «competitivi per i fornitori di Gnl» ed assicurarsi che i prezzi siano «nella media». La reazione di Mosca non si è fatta attendere. Per il presidente Putin «se saranno adottate decisioni di natura politica in contrasto

con i contratti, semplicemente non li onoreremo. E non forniremo proprio nulla, non forniremo gas, petrolio, carbone, olio combustibile, nulla». I mercati non hanno reagito alle parole di Putin ma a quelle di von der Leyen e sull'attesa del tetto al prezzo, il gas ha chiuso al Ttf di Amsterdam in calo 13,42% a 207,6 euro per megawattora (contratti di ottobre).

La situazione resta comunque critica. «Potremmo dirigerci verso uno degli inverni



più difficili da generazioni — ha detto il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni intervenendo all'incontro annuale del *think tank* Bruegel —. Diverse spie lampeggiano in rosso: i prezzi dell'energia hanno infranto nuovi record, l'inflazione ha continuato a salire e il sentimento economico si sta deteriorando. E la guerra russa continua». S&P stima che «la bolletta energetica dell'Europa supererà i livelli pre-pandemia di ben oltre mille miliardi di euro».

L'Ue non è immobile. In questi mesi, ha ricordato von der Leyen, «abbiamo lavorato molto duramente per diversificare dalla Russia verso altri fornitori affidabili, come gli Stati Uniti, Norvegia, Azerbaigian, Algeria e altri. Oggi, la Norvegia fornisce più gas all'Ue rispetto alla Russia». Dalla riunione degli ambasciatori è emerso un desiderio compatto di trovare una soluzione a 27. Ma l'Olanda resta contraria a qualsiasi tetto al prezzo del gas. L'Italia, sostenuta da Polonia, Belgio, Lussemburgo, Grecia, e Romania punta a un *gas price cap* temporaneo su tutte le importazioni di metano e non solo su quello russo. Una proposta ascoltata con interesse anche dalla Francia. La Germania, vero ago della bilancia, ha mantenuto una posizione defilata (a Berlino non hanno ancora sciolto la riserva, la coalizione di governo non ha probabilmente ancora trovato la quadra). La Commissione si è detta disponibile a un esame della proposta italiana.

Le misure contenute nel documento (non-paper) della Commissione prevedono un taglio dei consumi specie nelle ore di punta. Le risorse liberate con il tetto al prezzo dell'elettricità prodotta non con il gas dovrebbero essere usate per aiutare i consumatori in difficoltà. Sarà richiesto un contributo di solidarietà alle oil company.

Fr. Bas.

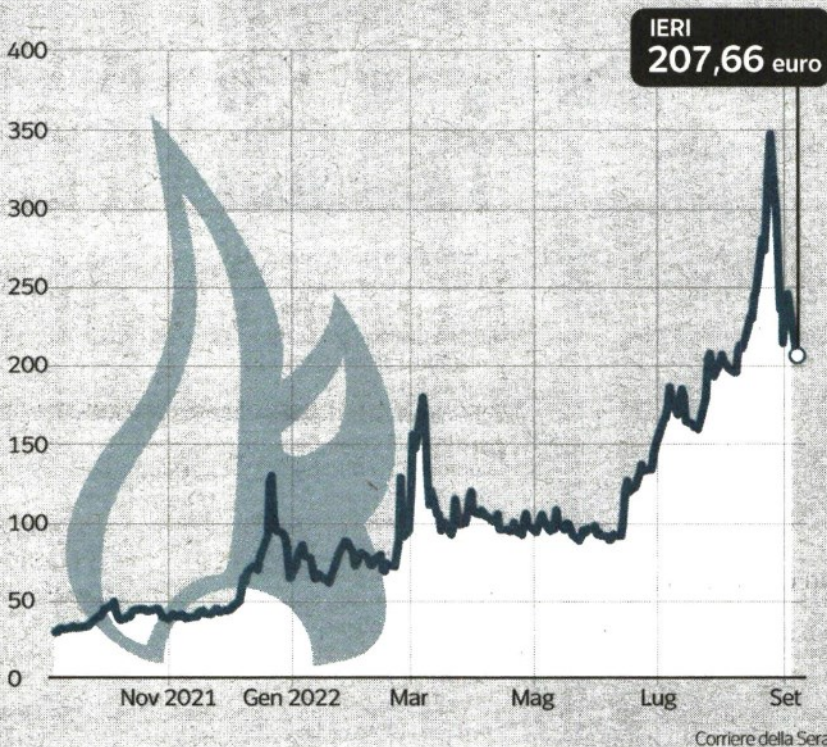
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così sui mercati

IL PREZZO DELL'ELETTRICITÀ
(nelle ultime settimane sulla Borsa Eex)

LA QUOTAZIONE DEL GAS

(Il prezzo alla Borsa Ttf di Amsterdam nell'ultimo anno)





Bruxelles
Ursula
von der Leyen,
tedesca,
63 anni,
è presidente
della
Commissione
europea
e membro
della
Cdu. È stata
ministro della
Difesa con
Angela Merkel